C O P I A

Comunicata ai Capigruppo consigliari il Prot. n°	comunicata al Sig. Prefetto il Prot. n.°

COMUNE DI AMATRICE **Provincia di Rieti**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N 19 delibera *Data 03-02-2021*	**OGGETTO**: **PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA 2021/2023: CONFERMA VALIDITA' PIANO 2020/2022.**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **tre** del mese di **febbraio** alle ore **18:30** nella sede comunale**,** in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Fontanella Antonio	SINDACO	P
Bufacchi Massimo	VICE SINDACO	P
Paganelli Giambattista	ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D.ssa **Manuela De Alfieri**

Il Presidente Dott. **Antonio Fontanella**

in qualità di SINDACO

Dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

PREMESSO che:

L'esigenza di una peculiare disciplina normativa, in tema di lotta alla corruzione, è da tempo avvertita in sede internazionale e comunitaria, come confermato dalle seguenti convenzioni internazionali:

Convenzione ONU di Merida del 9 dicembre 2003, ratificata dall'Italia con la legge 3 agosto 2009, n. 116;
Convenzione di Strasburgo del 4 novembre 1999 (in vigore dal 1° luglio 2002), recepita in Italia con la legge 28 giugno 2012, n. 110;

La legge del 6 novembre 2012, n. 190, reca "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
Il comma 8 dell'articolo 1 della citata legge dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione, contenente l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
il Piano triennale della prevenzione della corruzione si prefigge i seguenti obiettivi:

ridurre le opportunità che favoriscano i casi di corruzione;
aumentare la capacità tecnica di scoprire i casi di corruzione;
stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il rischio di corruzione;
creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
creare un collegamento tra corruzione – trasparenza – condotte dei dipendenti, nell'ottica di una fattiva lotta alla corruzione;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche",* pubblicata sulla G.U. n. 187 del 13 agosto 2015 ed, in particolare, l'articolo 7, rubricato "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*".

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, in vigore dal 23 giugno 2016 ed, in particolare l'articolo 41, che ha introdotto alcune modifiche alla legge 190/2012;

VISTO:
- l'articolo 1, comma 7, della legge 190/2012, come modificato dall'articolo 41, del d.lgs. 97/2016, che stabilisce quanto segue:
"7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione […]";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, di "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, come ampiamente modificato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

VISTO l'art. 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che individua nella Giunta comunale l'organo competente ad adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali;
VISTO che l'omessa adozione di un nuovo Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza è sanzionabile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 19, comma 5, lett. b);

VISTO che con Deliberazione di Giunta comunale n. 222 del 16.12.2011, veniva modificato il Regolamento comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 771 del 31.12.1998;

VISTO il decreto del Sindaco n. 6 del 24.01.2020 *"Nomina del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza del Comune di Amatrice",* che individua nel Segretario Comunale pro tempore, dott.ssa Manuela De Alfieri, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il Comune di Amatrice;

VISTA la deliberazione CiVIT-ANAC n. 72, dell'11 settembre 2013, avente per oggetto "*Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione*";

VISTA la determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, recante "*Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*";

VISTA la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, recante *«Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016»;*

VISTA la deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, recante *«Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016»,* pubblicata sulla G.U. n. 296 del 21 dicembre 2018;

VISTA, in particolare, della deliberazione ANAC n. 1074/2018, la Parte IV rubricata "*Semplificazione per i piccoli comuni*", Capitolo 4 "*Le nuove proposte di semplificazione*", Paragrafo "*Semplificazioni per l'adozione annuale del PTPC"*, che testualmente recita:
«Un'ulteriore criticità venuta in rilievo nel corso delle riunioni del tavolo tecnico ha riguardato, specie per i comuni molto piccoli, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, **un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC**). Sulla questione l'Autorità non può che confermare, in generale, quanto recentemente ribadito con il comunicato del Presidente del 16 marzo 2018. Con tale atto si è richiamata l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio (ad esempio, per l'anno in corso, il PTPC 2018-2020)(Cfr. § 3, Parte generale). Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i **comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti**, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, **e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti**, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento
con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel
corso dell'ultimo anno, **conferma il PTPC già adottato**. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre
anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPCT per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia (§ 3). In ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012. Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio».

VISTA la deliberazione ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019 *"Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019"*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.287 del 07 dicembre 2019

VERIFICATO CHE:
questo comune, alla data del 31 dicembre 2020, conta una popolazione di 2348 abitanti;
ha approvato il proprio Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTCPT), con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 24.01.2020, valido per il triennio 2020/2022;
nell'anno 2020 ed anche negli anni precedenti non sono intercorsi fatti corruttivi;
nell'anno 2020, con delibera di Giunta comunale n. 100 del 29.06.2020 "*Approvazione nuova macrostruttura e funzionigramma dell'ente"*, si è modificato il Regolamento Comunale degli Uffici e

dei Servizi nella parte denominata “Struttura Organizzativa” istituendo il Settore VII, scorporandolo dal Settore III, dunque senza apportare modifiche organizzative rilevanti;

nell’anno 2020, con delibera di Giunta comunale n. 200 del 29.12.2020 *“Aggiornamento microstruttura dell’Ente al 29.12.2020”* è stato approvato lo schema di assegnazione del personale dipendente del Comune di Amatrice;

non si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative;

CONSIDERATO che il PNA 2019 di cui alla delibera ANAC n. 1064/2019:

- all’Allegato 1 contiene nuove indicazioni metodologiche per la progettazione, la realizzazione e il miglioramento continuo del sistema di gestione del rischio corruttivo e per la conseguente predisposizione della relativa parte del PTPCT fornendo nuovi indicatori per la costruzione delle aree a rischio;
- alla nota 11 di pag. 20 ammette che “Qualora le amministrazioni abbiano già predisposto il PTPCT utilizzando l’allegato 5 al PNA 2013, il nuovo approccio valutativo (di tipo qualitativo) illustrato nell’allegato può essere applicato in modo graduale, in ogni caso non oltre l’adozione del PTPC 2021-2023”

CONSIDERATO che l’Ente è in possesso di tutti i requisiti previsti dall’ANAC in materia di semplificazione per l’adozione annuale del Piano Anticorruzione, confermando il Piano triennale 2020/2022, nel testo allegato alla deliberazione G.C. n. 15 del 24.01./2020;

VISTO, inoltre, il Quaderno ANCI n. 20 del 20 novembre 2019, *“Programma Nazionale Anticorruzione 2019 - Approfondimento delle novità di interesse per gli Enti Locali - Istruzioni tecniche, linee guida, note e modulistica”;*

CONSIDERATO che è stato pubblicato l’avviso prot. n. 20502 del 14.12.2020 di procedura aperta di partecipazione all’aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2021/2023 e che, entro il termine ivi indicato per la presentazione di contributi, ovvero il 04.01.2021, non è pervenuta all’ente alcuna proposta o osservazione da parte degli *stakeholders*;

CONSIDERATO che è stato trasmesso ai Responsabili di P.O. e ai dipendenti l’invito Prot. n. 20681 del 16.12.2020 a far pervenire contributi propositivi all’aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2021/2023 e che, entro il termine ivi indicato per la presentazione di contributi, ovvero il 07.01.2021, non è pervenuta all’ente alcuna proposta o osservazione;

RITENUTO di dover informare i Responsabili di Settore dell’Ente con nota Prot. n. 2024 del 01.02.2021 delle attività e degli adempimenti di loro competenza relativi alle misure contenute nel PTPCT 2020/2022 e di dover tener conto di tali misure per la definizione degli obiettivi strategici del Comune e per l’assegnazione degli stessi ai medesimi dipendenti mediante gli opportuni strumenti di pianificazione (Piano della *Performance* 2021);

DATO ATTO che il RPCT non ha evidenziato la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC già approvato;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla conferma del PTPCT 2020/2022, anche per l’anno 2021, secondo le indicazioni dell’ANAC, ricorrendone i presupposti;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON votazione favorevole unanime

DELIBERA

1) Di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) Di confermare, per l'anno 2021, il "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT*", completo della sezione Programma Triennale per l'Integrità e la Trasparenza, relativo al periodo 2020-2022, approvato con propria precedente deliberazione n. 15 del 24.01.2020, nel testo pubblicato nel sito web del comune nella sezione: *Amministrazione trasparente> Altri contenuti> Prevenzione della corruzione*, dando altresì atto che nel corso dell'anno 2021 si provvederà a dare attuazione alle misure di semplificazione, previste per i comuni sotto 5.000 abitanti, riportate nella delibera ANAC n. 1074/2018, Parte IV, Paragrafo 4 "*Le nuove proposte di semplificazione*";

3) Di approvare l'allegato A) Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPCT triennio 2021 -2023), comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) Di dare atto che il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e integrità (triennio 2021 – 2023) sostituisce integralmente il precedente PTPCT;

5) Di dare disposizione al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza ed ai competenti Settori/Servizi/Uffici dell'Ente, affinché svolgano tutti gli adempimenti necessari alla piena attuazione del citato Piano, adottando i provvedimenti determinativi propedeutici a tale operazione;

6) Di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale del Comune, nella sezione "*Amministrazione trasparente>Disposizioni generali>Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza* ed, inoltre, nella sezione *Amministrazione trasparente>Altri contenuti>Prevenzione della Corruzione;*

7) Di trasmettere copia del presente Piano ai Responsabili di Settore e, attraverso questi, a ciascun dipendente del Comune, nonché ai componenti della Giunta, ai componenti del Consiglio Comunale, al N.D.V. ed al Revisore dei Conti;

8) Di trasmettere il Piano all'ANAC, in osservanza del disposto di cui all'art. 1, comma 8, legge 190/2012, tramite apposita piattaforma di caricamento prevista dalla normativa vigente;

Di dichiarare, con successiva favorevole unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

I L S I N D A C O

F.to Antonio Fontanella

I L S E G R E T A R I O

F.to Manuela De Alfieri

Attesto che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Comunale dal 11-03-2021 Reg. 402

lì

I L S E G R E T A R I O
F.to Manuela De Alfieri

E' copia conforme all'originale
lì,

I L S E G R E T A R I O
Manuela De Alfieri

La presente deliberazione trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva
lì, 03-02-2021

☒ ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali

☒ **Dichiarata immediatamente esecutiva** ai sensi dell'art. 134 – del T.U. leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

lì, 03-02-2021

I L S E G R E T A R I O
F.to Manuela De Alfieri